

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO dal **VERBALE** della seduta ordinaria del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del giorno **18 DICEMBRE 2019**, alle ore 15.00 (**Verbale n. 12**).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n. 8, sono presenti:

il Prof. Stefano **GEUNA**, Rettore-Presidente, il Prof. Elio **GIAMELLO**, la Prof.ssa Silvia Barbara **PASQUA**, il Prof. Michele **ROSBOCH**, il Prof. Giorgio Vittorio **SCAGLIOTTI**, la Dott.ssa Antonella **VALERIO**, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; il Prof. Massimo **EGIDI**, il Dott. Gianmarco **MONTANARI**, l'Avv. Maria Grazia **PELLERINO** quale componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo; la Sig.ra Giorgia **GARABELLO** e il Sig. Matteo **PEROTTI**, in rappresentanza degli studenti.

Partecipano alla seduta la Prof.ssa Giulia Anastasia **CARLUCCIO**, Prorettrice, e la Dott.ssa Loredana **SEGRETO**, Direttrice Generale con funzioni di Segretaria.

Assiste alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Ugo **MONTELLA**.

Partecipano alla seduta la Direttrice della Direzione Affari Generali, Dott.ssa Adriana **BELLI**, la Responsabile dell'Area Organi Collegiali Centrali di Ateneo, della Direzione Affari Generali, Dott.ssa Mariarosaria **MUCI** e la Dott.ssa Selene **SPADA**, della stessa Area, al fine di coadiuvare la Segretaria nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Si alternano in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, i tecnici Sigg. Marco Moglia e Mauro Paletto della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-Learning.

O M I S S I S

II. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, GIORGIO VITTORIO SCAGLIOTTI.

O M I S S I S

12/2019/II/6 – 2I3T Scarl: accertamento natura giuridica e adempimenti di legge conseguenti.
(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Affari Generali – Direttrice: Dott.ssa Adriana Belli)

Il Consiglio di Amministrazione,

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n.1730 del 15 marzo 2012, e in particolare l'art. 52 - Consiglio di Amministrazione;

Richiamata la normativa sulle partecipazioni degli Enti pubblici, quale in particolare la Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 –“*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*” e il successivo Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i, in applicazione delle quali l'Università degli Studi di Torino ha proceduto ad una ricognizione delle proprie partecipazioni societarie;

Visto, in particolare, l'art 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. il quale prevede che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."*;

Richiamato il *"Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità"*, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26 settembre 2017;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 5/2002/XIII/2 del 23 aprile 2002, con la quale l'Università degli Studi di Torino ha approvato la costituzione della "Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino S.c.ar.l. - "2I3T S.c.ar.l." ed il relativo Statuto;

Visto l'Atto costitutivo rep. n. 14058 Atti n. 61151 del 23 luglio 2003 della "Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino S.c.ar.l. - "2I3T S.c.a.r.l."

Visto lo Statuto approvato dinanzi al Notaio nel 2003 della Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino S.c.ar.l. - "2I3T S.c.ar.l.";

Visto lo Statuto vigente, così come modificato in data 29 dicembre 2016, della Società 2I3T S.c.ar.l.;

Posto che la Società 2I3T ha, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale *"La società consortile ha lo scopo di promuovere e sostenere la creazione di nuove imprese e il trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca dei consorziati, per contribuire allo sviluppo occupazionale e del tessuto industriale del territorio, nel perseguimento del relativo interesse pubblico..."*;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Torino detiene una quota di partecipazione al capitale sociale del 25% ammontante a € 12.500,00 pari alle quote detenute dagli altri soci, Città Metropolitana (ex Provincia di Torino), Fondazione Links (subentrata nella compagine societaria in data 24 maggio 2019 a seguito del recesso del socio "Comune di Torino") e Finpiemonte S.p.A.; il Capitale sociale è di €50.000,00 e la Società ha chiuso gli ultimi tre bilanci in attivo;

Posto che con Decreto Rettorale n. 3995 del 23 novembre 2017 è stato nominato un Gruppo di lavoro composto dal Prof. Michele Rosboch (con funzioni di Coordinatore), dall' Avv. Mariagrazia Pellerino e dai Proff.ri Sergio Foà, Christian Rainero allo scopo di procedere con l'analisi degli Enti esterni partecipati dall'Università di Torino;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 11/2019/VI/3 del 26 novembre 2019 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), il documento di revisione periodica delle partecipazioni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

societarie detenute dall'Università degli Studi di Torino al 31.12.2018 disposto sulla base del modello standard allegato alle linee di indirizzo deliberate dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR) che prevede, in particolare, il mantenimento della partecipazione societaria nella Società 2I3T S.c.a.r.l.;

Considerato che, come indicato nel documento di revisione periodica sopra richiamato, il mantenimento della partecipazione societaria in 2i3T Scarl è motivata in quanto: *1. la Società esercita attività che risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo nell'ambito di terza missione, quale insieme di attività con le quali le Università entrano in interazione diretta con il tessuto economico e sociale, e più precisamente nell'attività espressamente previste dall'art. 4 comma 2 lett d); 2. non ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP; 3. sussistenza della sostenibilità economica-finanziaria;*

Posto che, facendo seguito all'orientamento espresso dal MEF in data 15 febbraio 2018 in merito alla nozione di società a controllo pubblico (di cui all'art. 2 comma 1 lett m) del TUSP), la società in questione era risultata soggetta, avuto riguardo all'originario assetto societario che vedeva tra i soci fondatori ancora il Comune di Torino, a controllo pubblico congiunto;

Considerato che la compagine societaria, nel corso del 2018, versava in una fase di definizione e in considerazione anche dell'orientamento espresso dal MEF sopra richiamato, l'Ateneo, congiuntamente con i referenti istituzionali di Finpiemonte Spa e Città Metropolitana di Torino, negli incontri intervenuti in data 15 ottobre 2018, 25 ottobre 2018 e 5 dicembre 2018, ha concordato di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 5 D.Lgs 175/2016 s.m.i., all'individuazione di obiettivi comuni, a tutti i soci, per il solo 2019 con riserva di ulteriori integrazioni nel corso dell'anno, a seguito della successiva definizione della compagine societaria nonché di ulteriori eventuali pronunce giurisprudenziali che nel frattempo fossero intervenute a chiarimento delle recenti norme di legge di riferimento;

Valutato che si è resa necessaria, in considerazione del recente orientamento giurisprudenziale che si è venuto a delineare da parte della Corte dei Conti SSRR in Speciale Composizione in merito alla nozione di società in controllo pubblico – con le sentenze nn. 16/2019, 17/2019 e 25/2019 - nonché del cambiamento della compagine societaria della 2i3t Scarl avvenuto a seguito dell'ingresso, in data 24 maggio 2019, del socio privato Fondazione Links, una rivalutazione della qualifica di società in controllo pubblico della società 2i3T Scarl;

Vista la Nota Prot. n. 450147 del 6 novembre 2019, a firma della dott.ssa Adriana Belli e del prof. Michele Rosboch, con la quale è stato comunicato ai soci Città Metropolitana di Torino e Finpiemonte che il Gruppo di lavoro sugli Enti partecipati dell'Ateneo ha preso in esame la questione relativa alla nozione di controllo pubblico e che l'orientamento emerso è quello di prendere atto che la Società 2I3T Scarl è partecipata dall'Ateneo, non riscontrando i presupposti per il cd "controllo pubblico congiunto"; tutto ciò anche ai fini dei conseguenti adempimenti previsti dal TUSP;

Visto il parere rilasciato dal prof. Mario Comba e pervenuto tramite PEC in data 28 novembre 2019, con prot. n. 464807, in merito alla definizione di società in controllo pubblico le cui conclusioni recitano "*Si può dunque ragionevolmente affermare che:*

- *la società 2i3T Scarl è società a partecipazione pubblica e non a società a controllo pubblico; a fugare possibili dubbi in merito si suggerisce di adeguare, entro la prossima assemblea di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'articolo 12 dello Statuto prevedendo che ogni socio (e non ogni socio fondatore) abbia diritto alla nomina di un amministratore;*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- *l'assenza di un controllo pubblico sulla 2i3t Scarl non impedisce di per sé il verificarsi del requisito di cui all'articolo 4 comma 1 D.lgs 175/2016*;

Posto che, in considerazione dei nuovi orientamenti espressi in materia di società in controllo pubblico e degli approfondimenti effettuati dal Gruppo di lavoro che escludono la Società 2I3T da tale nozione, viene pertanto proposto dal Gruppo di lavoro medesimo di non assegnare per il triennio 2020 – 2022, congiuntamente con gli altri soci, nessun obiettivo alla Società 2I3T in quanto non rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016 e s.m.i.;

Accertato che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Affari Generali, agli atti della medesima Direzione;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Programmazione nella seduta del 10 dicembre 2019;

Valutato ogni opportuno elemento;

all'unanimità, **accerta** la natura giuridica di società a partecipazione pubblica della Società 2i3T Scarl con i conseguenti adempimenti di legge, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., che ne discendono.

O M I S S I S

Le deliberazioni di cui al punto II sono lette e approvate seduta stante.

O M I S S I S

IL RETTORE - PRESIDENTE
F.to Stefano GEUNA

LA SEGRETARIA
F.to Loredana SEGRETO
